IV WORKSHOP NAZIONALE AIIG

Milano, 26-27 agosto 2015

LA FORZA DELL'EDUCAZIONE GEOGRAFICA

Pratiche e strategie didattiche quotidiane

Il Workshop Nazionale è un percorso di riflessione sui temi legati alla didattica e alla ricerca geografica sviluppato all'interno dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG). Dopo le esperienze di Torino, Roma e Padova, la IV tappa di questo itinerario rappresenta un nuovo punto di partenza. In questa edizione, promossa con il sostegno e il contributo dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e dell'Università degli Studi di Milano, per la prima volta, Workshop e Convegno Nazionale si ritroveranno affiancati e condivideranno intenti e luoghi. Sarà questa l'occasione per discutere nuovi stimoli e proseguire in un cammino congiunto di crescita.

Milano, città sede di Expo 2015 e uno dei principali catalizzatori internazionali di flussi materiali e immateriali, ospiterà questa nuova edizione.
I temi legati ad alimentazione, sviluppo e sostenibilità, attorno a cui l'Esposizione Internazionale si articolerà, forniscono le basi concettuali di un sempre più ampio dibattito interdisciplinare e rappresenteranno un inevitabile stimolo di riflessione durante le giornate del Workshop.

Le proposte di lavoro si concentreranno soprattutto sui temi della didattica e dell'educazione geografica, focalizzandosi sulle pratiche e le strategie quotidiane che rendono la geografia una disciplina utile per la comprensione del mondo contemporaneo e delle sue dinamiche. Si cercherà, pertanto, di contribuire all'aggiornamento di un sostrato culturale a disposizione degli insegnanti di geografia che consenta di sviluppare in classe i risultati conseguiti dalla ricerca.
Fedele a un approccio operativo, elemento che costituisce il filo conduttore tra l'edizione presente e quelle passate, il Workshop aspira a realizzare un mosaico di "officine didattiche", ognuna delle quali designerà uno spazio di lavoro condiviso e partecipato, attorno a una specifica questione, introdotta da un esperto.

Tali questioni tratteranno i diversi aspetti della prassi didattica e abbracceranno ambiti disciplinari geografici differenti. Esse saranno sviluppate in sessioni parallele nelle quali troveranno spazio, in successione, vari interventi.
Le sessioni guarderanno alla varietà della geografia approfondendo le declinazioni e le potenzialità didattiche delle diverse branche della disciplina.

Un rapporto più stretto tra il Workshop e i temi dell'Expo verrà recuperato il giorno successivo, attraverso l'uscita didattica nel sud Milano. Con tale uscita ci si propone di approfondire i rapporti tra agricoltura, territorio, alimentazione e didattica, nonché di riscoprire il valore della geografia sul campo, restituendo all'insegnante la fondamentale veste di ricercatore.

Programma

Mercoledì 26 agosto 2015 – Università Cattolica del Sacro Cuore, P.zza Agostino Gemelli, 1

Ore 14.00 – Apertura del Workshop
Saluti di benvenuto e avvio delle attività. Con Gino De Vecchis (presidente nazionale AIIG), Flora Pagetti (presidente sezione Lombardia AIIG), Giovanni Donadelli (delegato nazionale alla promozione dell'AIIG). Introduce i lavori Giacomo Zanolin (AIIG Lombardia).

Ore 15.00-18.30 – Officine didattiche
Le officine propongono un caleidoscopio di attività su specifiche aree tematiche con l'obiettivo di stimolare la discussione attraverso la pratica e di fornire strumenti teorici e operativi, dinamici e innovativi per una didattica della geografia in grado di leggere e interpretare la contemporaneità e di rispondere alle esigenze delle nuove generazioni. Le attività saranno organizzate in diverse sessioni della durata di 60 minuti. Ogni partecipante potrà scegliere i laboratori a cui partecipare, quali tematiche approfondire e quali strategie didattiche sperimentare.
Ciascun partecipante dovrà provvedere a inserire nella domanda di partecipazione un massimo di 6 laboratori in ordine di preferenza, 2 per ciascuna sessione. Le attività sono descritte in allegato.

Ore 19.30 "Aperi-cena" in centro
Didattica e alimentazione: un simposio geografico per un'educazione alternativa.

Giovedì 27 agosto 2015 – Mattinata presso l'Azienda Agricola la cascina Cassinazza a Cassinazza di Baselica (Giussago – PV)

Le acque e l'agricoltura del sud Milano, un'occasione per riflettere e sperimentare il rapporto tra alimentazione e territorio

Ore 8.15 Trasferimento in pullman

Ore 9.00 Proposta di uscita didattica
Attività sul campo orientata alla scoperta delle potenzialità didattiche di progetti concreti realizzati sul territorio, volti alla valorizzazione del paesaggio rurale. La visita sarà condotta da una guida dell'azienda agricola e costituirà un momento per ragionare insieme sul ruolo dell'esperto nell'uscita didattica in geografia.

Ore 12.00 Buffet in loco al termine delle attività

Ore 13.00 Rientro in pullman a Milano

Per partecipare

Per partecipare al workshop è necessario iscriversi attraverso il modulo on line (disponibile sul sito https://docs.google.com/forms/d/1Z12SEuDb2lHnqVwTCIf__U87Snqd7IKjwva92JNsdPk/viewform?usp=send_form) entro il 22 Maggio 2015.

La partecipazione al Workshop è aperta a tutti gli interessati e può essere o meno abbinata al Convegno Nazionale. Per coloro che decideranno di partecipare al solo Workshop nei giorni 26 e 27 Agosto è previsto il versamento di un contributo di 15€. Per chi invece deciderà di prendere parte anche al Convegno Nazionale, la quota di iscrizione al Workshop sarà ridotta a 10€.
Il contributo dovrà essere versato contestualmente all'iscrizione, tramite bonifico bancario al seguente IBAN: IT49M0760105138274611474615, intestato a Giacomo Zanolin (Responsabile Locale AIIG Milano).

Vista la grande affluenza di visitatori previsti a Milano in occasione di Expo 2015, si invitano gli interessati a provvedere all'iscrizione in tempi celeri, al fine di essere certi di trovare disponibilità di alloggio. Per chi lo desiderasse, l'associazione ha preso accordi con alcune strutture alberghiere. Per maggiori informazioni in merito vi invitiamo a leggere la call del Convegno Nazionale, che trovate sul sito www.aiig.it o a prendere contatto direttamente con il comitato organizzavo tramite posta elettronica.

Borse di partecipazione e logistica

L'AIIG mette a disposizione dei propri soci fino a 15 borse di partecipazione al Workshop, vincolate all'iscrizione anche al Convegno Nazionale.
Le borse comprenderanno un contributo per il viaggio e l'intero costo dell'alloggio, per tre notti in camerate da 6 persone, presso l'Ostello Burigozzo 11, in via Burigozzo 11 a Milano.
Le borse verranno assegnate secondo una graduatoria che verrà redatta tenendo conto del Curriculum Vitae e del domicilio degli iscritti. **Per candidarsi a una delle borse è necessario iscriversi al workshop entro il 24 aprile e specificare l'intenzione di ricevere la borsa nel modulo di iscrizione al Workshop.**
Per chi non dovesse usufruire della borsa e fosse interessato, l'Ostello Burigozzo 11 offre alloggi a prezzi contenuti. Le prenotazioni dovranno essere effettuate per tempo dai diretti interessati.

Dopo il workshop…

A conclusione del Workshop è nostra intenzione invitare tutti i partecipanti a trasformare le riflessioni sollecitate dalle officine didattiche e dall'escursione in contributi scritti da valorizzare attraverso una delle diverse modalità di pubblicazione offerte dall'associazione. Tra le possibilità ricordiamo soprattutto la rivista "Ambiente Società Territorio. Geografia nelle scuole", riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali "di elevato valore culturale per il rigore scientifico con il quale viene svolta la trattazione degli argomenti"; la rivista internazionale J-Reading (Journal of Research and Didactics in Geography); la collana "Ambiente, Società e Territorio" edita dalla Carocci e la recente collana open access "Tratti geografici" pubblicata online dalla Franco Angeli.

N.B. Se non sei ancora socio dell'AIIG, puoi iscriverti consultando il sito www.aiig.it per le modalità di iscrizione, oppure prendendo contatto con le sezioni regionali.

Per ogni ulteriore informazione è possibile scriverci all'indirizzo: workshop.aiig@gmail.com

Il comitato organizzativo

IV WORKSHOP NAZIONALE AIIG

Milano, 26-27 agosto 2015

LA FORZA DELL'EDUCAZIONE GEOGRAFICA

Pratiche e strategie didattiche quotidiane

Mercoledì 26 Agosto 2015, Ore 15,00 - 18,30: Presentazione delle Officine Didattiche

	AULA A	AULA B	AULA C	AULA D	AULA E	AULA F
15.00 - 16.00		La geografia del consumo: luoghi, persone e reti *A. Alaimo* *M. Pedron*	Dal percorso casa scuo-la alla mappa del comune. Una rappresentazione del paesaggio costruita dagli allievi di terza elementare *P. Crivelli*	Hansel e Gretel, l'indispensabilità della geografia *E. Squarcina* *M. Balducci*	Dalle immagini alla costruzione di un quadro di civiltà di un gruppo sociale *S. Cancelli*	Giochi, storia e società *M. Tibaldini*
Pausa						
16.15 - 17.15	Qual è la nostra impronta ecologica? Come valutare gli impatti dei nostri stili di vita e come riorientarli verso una maggiore sostenibilità *M. Tononi* *A. Pietta*	L'America dentro le canzoni: spunti per una lettura della geografia culturale degli U.S.A. *M. Fratti*	Dalla sostenibilità al governo condiviso dei beni comuni *C. Marchioro* *L. Sinagra Brisca*	Il linguaggio fotografico per la ricerca e la didattica geografica *T. Gilardi*	Territorio, maieutica, Google maps: per una educazione alla Cittadinanza *Cartolab*	Geo Open Data *AGAT*
Pausa						
17.30 - 18.30	Una nuova didattica della geografia nella scuola primaria: il cibo nelle fiabe e nei cartoni animati *P. De Ponti*	Il paesaggio musicale *R. De Lucia*	La mappa mentale nell'educazione geografica *A. Calia*	Coinvolgere creatività e immaginazione nell'e-ducazione geografica *C. Giorda*	Pratiche geoculturali on-line: sperimentare il mondo *S. Bin*	

Prima Sessione: ore 15,00 - 16,00

La geografia del consumo: luoghi, persone e reti
Angela Alaimo e Monica Pedron - AIIG Trentino Alto Adige

La Geografia del consumo consente di ricostruire le connessioni tra beni, luoghi e persone.
L'obiettivo del laboratorio è riflettere sulle prospettive didattiche ed educative di questo approccio, attraverso la presentazione di materiali multimediali.

Dal percorso casa scuola alla mappa del comune. Una rappresentazione del paesaggio costruita dagli allievi di terza elementare
Paolo Crivelli - Cartolab, Dipartimento di Scienze Umane dell'Aquila

Il principale obiettivo è quello di costruire con gli allievi una mappa di grande formato del proprio comune. Questa attività consente di affrontare il paesaggio inteso come ambiente in cui si vive tramite una modalità di lavoro che coinvolge attivamente l'allievo per costruire la conoscenza del proprio territorio. Il paesaggio possiede una ricchezza sorprendente di elementi storici e culturali che meritano di essere scoperti dagli allievi. Scopo del progetto è pure quello di far incontrare gli allievi con le persone che detengono un vissuto significativo e che hanno il piacere di trasmetterlo, attraverso il racconto, alle nuove generazioni.

Hansel e Gretel: l'indispensabilità della geografia
Marinella Balducci Enrico Squarcina - Università degli Studi di Milano-Bicocca

Il laboratorio si prefigge di illustrare come attraverso l'utilizzo della fiaba si possano far raggiungere alcune importanti competenze geografiche. La fiaba di Hansel e Gretel pone gli alunni di fronte ad alcuni problemi geografici: orientamento, analisi del territorio adattamento ai vincoli posti dagli spazi. Risolvere questi problemi costituisce una strategia per far capire in modo attivo e partecipato come la geografia sia un indispensabile strumento per le quotidiane necessità della vita.

Dalle immagini alla costruzione di un quadro di civiltà di un gruppo sociale
Susanna Cancelli - Università Cattolica del Sacro Cuore

Il laboratorio intende offrire spunti teorico pratici per avviare competenze metodologico didattiche orientate alla riflessività su pratiche possibili nella mediazione didattica per l'insegnamento della geografia nella scuola di base.

Giochi, storia e società
Marco Tibaldini - Associazione Clio '92

Come nascono, muoiono o viaggiano i giochi da tavolo? Scopriamo come i giochi tradizionali possono raccontarci l'evoluzione delle civiltà e delle società, nel tempo e nello spazio, ovviamente attraverso un percorso di carattere ludico ricco di giochi, testi, immagini.

Seconda Sessione 16,15 - 17,15

Qual è la nostra impronta ecologica? Come valutare gli impatti dei nostri stili di vita e come ri-orientarli verso una maggiore sostenibilità
Marco Tononi e Antonella Pietta – Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Brescia

Il laboratorio fornirà una proposta di analisi dei nostri stili di vita che mira a valutarne gli impatti, a riflettere sulle nostre responsabilità e a individuare accorgimenti e strategie per ridurre la nostra impronta ecologica. A tal fine verranno proposti vari strumenti, anche fruibili via internet.

L'America dentro le canzoni: spunti per una lettura della geografia culturale degli U.S.A.
Paolo Fratti – Insegnante Scuola Secondaria

Mediante analisi di tracce musicali, il laboratorio vorrebbe offrire scorci interpretativi del paesaggio simbolico americano con spunti di geografia culturale tra gli spazi del Novecento statunitense.

Dalla sostenibilità al governo condiviso dei beni comuni
Cristina Marchioro e Laura Sinagra Brisca - AIIG Piemonte

I beni comuni aprono nuovi scenari su cittadinanza e sostenibilità. La natura di tali beni impone un'analisi territoriale delle dinamiche di accesso e consumo e delle norme di governo condiviso capaci d'innescare processi politici, sociali, culturali ed ecologici che possano ancora dirsi sostenibili.

Il linguaggio fotografico per la ricerca e la didattica geografica
Thomas Gilardi - Università degli Studi di Milano

Dentro o fuori l'inquadratura? Da questo punto di ripresa o da quello? Adesso o tra un po'? La realizzazione di un'immagine fotografica è un'esperienza molto utile per prendere coscienza di tutto ciò che distrattamente facciamo per conoscere un luogo.

Territorio, maieutica, Google maps: per una educazione alla cittadinanza
Lina Calandra (responsabile), Marta Allevi, Serena Castellani, Francesca Palma - Cartolab, Dipartimento di Scienze Umane dell'Aquila

L'officina si propone di illustrare le metodologie, gli strumenti, l'articolazione in tappe e i risultati dei laboratori realizzati da geografi e pedagogisti in alcune scuole aquilane. Nel corso dell'officina, si procederà anche a simulare, con i partecipanti, la prima tappa dei laboratori: il momento maieutico.

Geo Open Data
Andrea di Somma e Fabio Zonetti - AGAT, Associazione Geografica per l'Ambiente e il Territorio

Il laboratorio intende focalizzarsi sul reperimento dei dati territoriali disponibili nel web, mettendo in risalto i dati Open "Opendata". Il geografo, nell'ambito delle proprie ricerche, necessita di dati territoriali che, pur essendo sempre più disponibili nella rete, non risultato ancora di facile reperibilità a causa della presenza di più "repository" e della mancanza e/o incompletezza dei metadati. Il laboratorio avrà lo scopo di fare un quadro generale sugli Opendata, analizzando il processo di reperimento, analisi e download e fornendo ai partecipanti quegli input necessari ad operare in modo autonomo nella raccolta e utilizzo dei dati disponibili.

Terza Sessione: 17,30 - 18,30

Una nuova didattica nella scuola primaria: il cibo nelle fiabe e nei cartoni animati

Patrizia De Ponti - Insegnante Scuola Secondaria

Il cibo occupa da sempre le pagine delle fiabe di tutto il mondo. Anche i cartoni animati testimoniano che ciò di cui l'uomo si nutre è tanto un bisogno necessario per la sussistenza biologica, quanto un nutrimento interiore, culturale e altrettanto vitale. Il laboratorio, indirizzato alle classi terze della scuola primaria, si propone di trattare la tematica dell'alimentazione in modo giocoso e divertente, utilizzando strumenti accattivanti come le fiabe e i cartoni animati, per guidare i bambini alla scoperta del ruolo del cibo nella vita e nelle relazioni umane.

Il paesaggio musicale

Rossella De Lucia - Insegnante Scuola Secondaria

Percorso che affronta con un approccio costruttivista il concetto di paesaggio culturale, con i suoi valori simbolici, identitari e la sua natura emozionale, fonte di espressioni artistiche come la musica: un bene percepito come unico sia dagli abitanti che dai visitatori.

La mappa mentale nell'educazione geografica

Antonella Calia - Insegnante Scuola Primaria, Università degli Studi di Milano-Bicocca

La mappa mentale è uno strumento di contatto tra il soggetto e lo spazio nel quale ha luogo l'esperienza di osservazione e di movimento del singolo. L'obiettivo del laboratorio è quello di riflettere costruttivamente sulla relazione tra lo spazio pubblico, la dimensione soggettiva e il ruolo della scuola.

Coinvolgere creatività e immaginazione nell'educazione geografica

Cristiano Giorda - Università degli Studi di Torino

Nel dibattito italiano sull'educazione geografica si parla spesso di "immaginazione geografica". Ne scrive molto Andrea Bissanti, che la definisce "una competenza spaziale, che un po' tutti possediamo, ma che va educata, affinata, applicata in modo consapevole". Ma come facciamo a esercitare questa competenza e, soprattutto, in che contesti è più interessante applicarla? In questo laboratorio partiremo dall'idea che l'immaginazione geografica abbia molto a che fare con la creatività, e sperimenteremo la sua applicazione nell'educazione geografica come strumento per appropriarsi cognitivamente del territorio e per sviluppare nello spazio i nostri progetti di vita.

Pratiche geoculturali on-line: sperimentare il mondo

Sara Bin - Università degli Studi di Padova

In che modo i diversi Paesi del mondo sono tra loro in relazione? Quale ruolo può avere una atlante on line nell'attivazione di processi di conoscenza e rielaborazione delle differenze geoculturali? È possibile costruire cittadinanza globale a partire da un'esperienza virtuale?